VADEMECUM STAFF PICCOLE ORME MARCHE

Cos'è una piccola orma?
La piccola orma è uno strumento della PPU e non una ricompensa da dare al lupo/cocci che si è comportato bene durante l'anno.
Proprio per questo nello scegliere chi bisogna iscrivere a quale PO bisogna sempre avere chiara e presente la progressione personale dei lupetti e delle coccinelle.
È ovvio quindi che la scelta di iscrivere un bambino ad una PO è del vecchio lupo/coccinella anziana.

La partecipazione ad una PO è un'occasione privilegiata per vivere il momento della responsabilità e si propone i seguenti obiettivi:

- **Acquisire/consolidare abilità per metterle consapevolmente a disposizione di tutta la comunità di branco/cerchio:** l'apprendimento di tecniche e l'acquisizione di nuove abilità non sono rivolte ad una competenza "fine a se stessa" perchè non si tratta di eventi mirati a rafforzare il momento competenza.

È quindi caldamente sconsigliato far partecipare un bambino ad un campetto che tocchi ambiti a lui lontani, la PO non corregge difetti ma amplifica ciò che il bambino ha già sviluppato nella sua esperienza in branco/cerchio;

- **Far vivere un'esperienza di forte protagonismo e di messa in gioco di se stessi in una dimensione diversa da quella conosciuta nel proprio branco/cerchio;**
- **Educare all'accoglienza dell'altro attraverso l'incontro con capi e bambini di altre realtà.**

Le Piccole Orme sono eventi regionali (e nazionali) che devono prevedere una ricaduta in branco/cerchio del lupetto/coccinella e che deve essere lanciato, in modo da entusiasmare il bambino con la sua ambientazione che diventa quindi uno sfondo per giocare a pieno gli obiettivi detti sopra.
La sua particolarità è che è un evento che favorisce la relazione orizzontale.

Come fare un campetto di Piccole Orme?
Scelta del tema: le Piccole Orme della regione Marche seguono tematiche legate alla lettura della realtà dei bambini.
È buona prassi condividere con la pattuglia un'analisi dei bambini dei nostri branchi/cerchio per scegliere le tematiche da affrontare nei campetti.

Durata del campetto: 3 giorni
I capi sono liberi di iniziare alla mattina o al pomeriggio in base alle disponibilità ed alle necessità, cosi come sono liberi di scegliere quando finire; bisogna però sempre tenere in considerazione, quando si decide il programma della presenza di bambini che potrebbero anche arrivare da fuori regione ed avere quindi dei tempi di viaggio più lunghi di altri.

Numero di iscritti: massimo 30 bambini (circa)
Ovviamente il numero di bambini va basato sui membri e sull'esperienza dei membri dello staff, tenendo anche conto che troppi bambini vuole dire maggiore difficoltà di stringere con loro delle relazioni significative.

Numero di iscritti dello stesso branco/cerchio: al massimo 2, in modo da favorire l'integrazione con altri di altri gruppi, città, zone e regioni.

Numero di iscritti fuori regione: ogni campetto dovrà tenere "riservati" alcuni posti per chi arriva da altre regioni. Per facilitare la cosa verranno previsti due eventi distinti su Buona Caccia.
Ovviamente se i posti riservati non dovessero riempirsi con bambini di altre regioni verranno riempiti con quelli in lista d'attesa.

<u>Buone pratiche</u>

- Nella programmazione del campetto ricordarsi che i bambini devono continuare a vivere i DUE ambienti fantastici della branca L/C, quindi i capi dovranno dividersi tra coccinelle anziani e vecchi lupi;
- di conseguenza bisogna usare gli strumenti della branca che già abbiamo in modo da permettere ai bambini di continuare a vivere la loro avventura nella giungla/bosco ("Una piccola orma è una Vacanza di Branco/Cerchio più corta" [cit.]);
- dovrebbero essere previste delle attività laboratoriali semplici (perchè non si conoscono i bambini con cui si avrà a che fare) e facilmente riportabili in branco/cerchio (così che sia più facile avere una ricaduta alla fine delle po);
- alle po partecipano i più grandi, è un'occasione unica per alzare il tiro e fare attività accattivanti e che li entusiasmi;
- i capi campo hanno la facoltà di operare una selezione tra gli iscritti (per esempio per migliorare il rapporto maschi/femmine) quindi il capo iscrivente non dovrebbe mai avere o dare per sicura la partecipazione solo perchè è rientrato nel numero massimo, meglio sempre aspettare la conferma.

<u>Chi partecipa alle po?</u>
Per partecipare ad una po bisogna:

- Essere in caccia od avere già cacciato il 3° momento della PPU;
- Avere almeno 10 anni;
- Avere vissuto almeno una Vacanza di Branco/Cerchio;
- Essere il bambino giusto per quella determinata po (ed è qui che il capo mette in gioco la sua famigerata "arte del capo" per capire chi è adatto a cosa).

Lo staff: chi, come, cosa, quanti e perchè?

- Il numero minimo di membri dello staff deve essere di 5 capi, ovviamente poi bisogna adattarsi in base alle attività previste ed è fondamentale la diarchia.
- Ogni capo deve avere avuto esperienza in branca L/C negli ultimi 3 anni.
- Ogni capo deve aver fatto almeno il CFM (anche se non è necessario che sia in branca L/C).
- I capi campo devono avere il brevetto ed essere attualmente in branca L/C.
- L'AE deve essere presente.
- Ogni capo dovrà compilare la scheda di disponibilità.

È importante tenere conto della regionalità, non solo per i lupetti; avere uno staff misto aiuta ad arricchire di novità e di esperienze diverse non solo i bambini ma anche i capi. Di conseguenza non ci potranno essere più di tre capi provenienti dallo stesso gruppo ed ogni capo deve essere protagonista ed avere un determinato ruolo.

Gli IABZ saranno garanti delle PO e degli staff ed insieme ai capi campo dovranno presentare un un progetto di PO che spieghi dove, come, su cosa e con chi si vuole fare una determinata Piccola Orma.

Visto che ogni campetto dura 3 anni, in fase di creazione dello staff bisogna prevedere 3 anni di continuità.

Cose buone e giuste:

- dare disponibilità per il pre/durante/post po;
- favorire la relazione capo-ragazzo e capo-capo;
- lavorare per obiettivi educativi;
- leggere tutte le schede degli iscritti e interagire con gli staff di provenienza dei bambini che gli vengono affidati;
- far avere ai capi unità delle linee guida che permettano loro di individuare la po giusta per ogni bambino e di lanciarle in maniera adeguata in base all'ambientazione.

Il capo campo, cosa fa?

I capi campo si occuperanno di condividere con la pattuglia la formazione dello staff, il programma, la data ed il posto scelti; inoltre dovranno preparare due presentazioni della po, una per i bambini (che serva a lanciare in maniera adeguata la po e ad invitarli a partecipare) ed una per i capi (che spieghi il programma e gli obiettivi della po in modo che possano scegliere consapevolmente dove mandare chi).

A fine campo dovranno condividere sia le verifiche di staff che quelle dei bambini e dovranno compilare le schede per l'RPO e per il bilancio (troveranno tutto su Buona Caccia).

NOTA BENE:

- le iscrizioni si effettueranno su Buona Caccia, quindi i capi campo tramite il loro codice censimento potranno entrare ed ottenere lista e schede dei bambini iscritti;
- la quota è fissa ed uguale per tutti, 40€ e sarà divisa in due parti, una prima parte di caparra che verrà versata su Buona Caccia ed una seconda parte di saldo che verrà pagato sul posto all'arrivo;
- per partecipare al campetto è NECESSARIA e FONDAMENTALE l'autorizzazione dei genitori (che sarà allegata all'iscrizione su Buona Caccia) e la scheda medica redatta dal medico curante (che verrà mandata dal REPO ai capi campo in modo che possano allegarla alle comunicazioni mandate ai bambini);
- è importantissimo fare la verifica con i bambini e di staff in modo da poterle condividere con la pattuglia a fine campetto.